

NOTA STAMPA

NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA: COMPLETATA LA POSA DEL SESTO CASSONE OLTRE 400 PERSONE IMPEGNATE SUL PROGETTO, DI CUI 150 IN MARE APERTO

Genova, 18 gennaio 2025 – Completata la posa del sesto cassone della Nuova Diga Foranea di Genova, progetto realizzato dal consorzio PerGenova Breakwater, guidato da Webuild, per conto dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

I cassoni, che saranno in tutto circa 90, sono grandi come palazzi, realizzati e riempiti con tecniche specialistiche per garantire sicurezza e resistenza all’infrastruttura. Il progetto, tecnicamente molto sfidante, coinvolge attualmente in totale oltre 400 persone, tra personale diretto e di terzi, di cui 150 al lavoro in mare aperto.

Procede anche il consolidamento dei fondali lungo il perimetro che ospiterà la futura diga, su cui ad oggi sono state realizzate circa 17.800 colonne di ghiaia sommerse, destinate a migliorare la resistenza e la stabilità del basamento dell’opera. Per questa fase di lavorazione, viene oggi impiegata una flotta di mezzi attrezzati nel complesso con sei vibroflot, strumenti avanzati per compattare terreni dalle particolari caratteristiche come quelli dei fondali al largo di Genova. I vibroflot, che impiegano macchinari ultratecnologici per controllare pressione dell’acqua, profondità e condizioni del mare, sono guidati da personale specializzato su gru alte fino a 100 metri. Calati dall’alto, vengono progressivamente inseriti nel terreno, bucano così il fondale, per poi far cadere tramite vibrazioni la ghiaia all’interno del foro e compattarla. Il piano di potenziamento delle attività porta i vibroflot ad un totale di otto, due unità in più rispetto a quelle impiegate ad oggi.

La nuova Diga Foranea permetterà l’accesso al porto di Genova a navi lunghe fino a 400 metri. Il progetto è destinato a consolidare il ruolo del porto di Genova nel Corridoio Reno-Alpi della rete di trasporto transeuropea TEN-T, di cui è parte anche il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, realizzato anche questo da Webuild, contribuendo così ulteriormente alla crescita del sistema portuale della città con un focus specifico sul tema della sostenibilità ambientale.

Webuild è leader globale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse, specializzato in opere per mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione di acqua ed edifici green. Riconosciuto da diversi anni come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo è tra i principali Top Player internazionali in Australia, Europa e Stati Uniti, con una presenza consolidata in 50 paesi, con oltre 91.000 persone. In quasi 120 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, Webuild vanta un track record che include la realizzazione di 14.140km di ferrovie e metro, 82.533km di strade e autostrade, 1.020km di ponti e viadotti, 3.408km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti più noti l’espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway in California, il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il viadotto skytrain della linea metropolitana a Nord-Ovest a Sydney, il grattacielo Kingdom Centre a Riad in Arabia Saudita, linee metropolitane a Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Doha e Riad. Tra i progetti in corso, la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità tra Genova e Milano, tratte ferroviarie sulle direttrici AV Napoli-Bari e AC Palermo-Catania-Messina, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e il progetto Trojena per NEOM in Arabia Saudita. Al 30 giugno 2024, il Gruppo Webuild ha registrato un backlog complessivo di €65 miliardi e oltre il 90% del backlog construction relativo a progetti legati all’avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €10 miliardi. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell’indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)





Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. +39 338 247 4827
email: f.chiarano@webuildgroup.com

Carmen Cecchini
Relazioni con i Media
Tel. +39 346 3019009
email: c.cecchini@webuildgroup.com